



Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
Organizzazione di Volontariato (O.D.V.)

aidomarche

LE MARCHE PER LA VITA

news

Voglio dirti Sì
cinque, mille volte
Sì

Il *Sì* alla donazione degli organi
è una dichiarazione d'amore.
Anche il tuo 5xmille può esserlo.

C.F.80023510169

EDITORIALE (Marco Gabriele Riciputi)	pag. 4
NOTIZIE DAL NAZIONALE	
5X1000 COME AIUTARE DI PIU' IL NO PROFIT (Lucia Marinangeli)	pag. 5
PER SAPERNE DI PIU'	
LA RETE IN CIFRE (Centro Nazionale Trapianti)	pag. 5
PERCHE' DONARE (Benedetto Marini)	pag. 8
DONATORE A CUORE BATTENTE E A CUORE FERMO (Angela Teresa Maggiani)	pag. 9
I GRANDI DUBBI SULLA DONAZIONE (Angela Teresa Maggiani)	pag. 11
IN.....SALUTE	
REFLUSSO GASTROEFAGEO E ALIMENTAZIONE: UN LEGAME IMPORTANTE (Federica Caporilli e Claudia Sbaffi)	pag. 13
NOTIZIE DAL REGIONALE	
IN ITALIA 2024 DA RECORD PER DONAZIONI DI ORGANI E TRAPIANTI (Sanità Informazione)	pag. 15
IL SILENZIO ASSENSO E IL FSE (Elio Giacomelli)	pag. 17
INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE DELL'11 APRILE 2025 (Maurizio Caporilli)	pag. 19
NOTIZIE DAI PROVINCIALI	
LIONS DAY - LA VOLONTA' DI FARE INSIEME - I LIONS E LA CULTURA DELLA DONAZIONE (Lucia Marinangeli)	pag. 26
L'AIDO E GLI STUDENTI (Roberto Ciarimboli)	pag. 27
RINASCERE DUE VOLTE! UNA TESTIMONIANZA DI VITA (Mariagrazia Feliziani)	pag. 28
UNA COMMEDIA PER IL DONO (Luca Moreschini)	pag. 29
CONCORSO MATTEO BIANCUCCI (Emanuele Santarelli)	pag. 30
CAMMINATE DELLA SALUTE (Anna Uchielli)	pag. 31
LA PRIMAVERA DEL DONO (Marco Gabriele Riciputi)	pag. 32
NOTIZIE DAI GRUPPI	
REPORT DELLE ATTIVITA' 2024 (Gabriella Catini)	pag. 33
DONARE E' AMARE (Paola Traferro)	pag. 36
LO SPORT E' SALUTE, IL DONO E' VITA (Emanuele Santarelli)	pag. 37
IL MONDO A COLORI DELL'AIDO (Annamaria Cingolani)	pag. 38
CAMMINARE E' VITA (Angela Teresa Maggiani)	pag. 39
LA MEMORIA DELL'ACQUA, MOSTRA DOCUMENTARIA DELLE FONTANELLE RECANATESI (Piera Marconi)	pag. 40
EVVIVA LA SCUOLA, EVVIVA IL VOLONTARIATO. EVVIVA L'AIDO ! (Mariagrazia Feliziani)	pag. 42

DARE VITA AL MONUMENTO (Loredana Piermattei)	pag. 43
SPERISTERIO IN ROSSO (Loredana Piermattei)	pag. 44
AIDO TOLENTINO ALLA MARCIA DELLA PACE A LORETO: UN MESSAGGIO DI SPERANZA (Mariagrazia Feliziani)	pag. 45
UN'ESPERIENZA FORMATIVA E PREZIOSA (Werther Giovagnoli)	pag. 47
DATI	
STRUTTURA AIDO MARCHE	
DATI CRT, SIT, SIA	pag. 51
INFO E CONTATTI	
INFO E CONTATTI	pag. 52
LINK UTILI	pag. 53



AIDO Marche OdV

Via della Repubblica, 21 - 60033 Chiaravalle (AN)
 cell. 370.3742974 - www.aido.it - marche@aido.it - C.F. 93044770423
 Banca di Pesaro Credito Cooperativo Soc. Coop. A.R.L.
 IBAN IT52R0882613300000000119028

Responsabile della comunicazione Aidomarchenews

Maurizio Caporilli - maurizio.caporilli@libero.it

Responsabile Regionale per la comunicazione

Lucia Marinangeli - lucia.marinangeli@libero.it

Hanno collaborato a questo numero:

Valter Bovara, Federica Caporilli, Maurizio Caporilli, Gabriella Catini, Roberto Ciarimboli, Annamaria Cingolani, Elio Giacomelli, Luca Moreschini, Piera Marconi, Mariagrazia Feliziani, Benedetto Marini, Werther Giovagnoli, Angela Teresa Maggiani, Lucia Marinangeli, Loredana Piermattei, Marco Gabriele Riciputi, Emanuele Santarelli, Claudia Sbaffi, Paolo Traferro, Anna Ucchielli.

STATUTO A.I.D.O.

Articolo 1 - L'A.I.D.O - Associazione Italiana per la Donazione di Organi tessuti e cellule - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ODV) - fondata a Bergamo, ha sede legale a Roma. E' costituita fra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, post mortem, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.

Articolo 2 - Finalità dell'A.I.D.O. sono:

- 1) promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;*
- 2) promuovere stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;*
- 3) Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.*



EDITORIALE

Marco Gabriele Riciputi - Presidente AIDO Marche

Anche per questa edizione vi presentiamo quanto i nostri Gruppi comunali e le nostre Sezioni provinciali stanno facendo sul territorio per diffondere la cultura della donazione degli organi.

Abbiamo raccolto tante belle manifestazioni arricchite da riflessioni e approfondimenti.

Sulla base del Report 2024 del Centro Nazionale Trapianti, il 2024 è stato un anno di record per le donazioni di organi e per i trapianti eseguiti in Italia. Nell'anno da poco concluso l'attività della Rete trapiantologica italiana ha registrato i numeri più alti mai realizzati sia per gli organi che per le cellule staminali emopoietiche.

Le donazioni di organi continuano a crescere: nel 2024 sono state 2.110 quelle effettivamente realizzate (+2,7% sul 2023), a partire da 3.192 segnalazioni di potenziali donatori arrivate dalle rianimazioni (+3,2%). Grazie a questi numeri è stato possibile realizzare ben 4.692 trapianti, 226 in più rispetto allo scorso anno (+5,1%).

L'Italia è ai primo posti in Europa per donazioni di organi.

“Il tasso nazionale di donazione è salito a 30,2 donatori per milione di persone: è la prima volta che in Italia si supera quota 30, un livello che colloca il nostro Paese ai primi posti europei per donazioni di organi”, come si può leggere nel Report 2024 del CNT.

In un quadro complessivamente molto positivo, resiste il nodo rappresentato dai tassi di opposizione al prelievo degli organi”, riferisce il Cnt. “Nelle rianimazioni la percentuale di chi ha rifiutato la donazione nel 2024 è scesa a 29,3% (in lieve calo rispetto al 30,3% del 2023) ma è aumentato il numero di persone che all'atto del rilascio della carta d'identità elettronica ha scelto di registrare un 'no' a un'eventuale donazione dopo la morte.

Nel 2024 le dichiarazioni di volontà raccolte nelle anagrafi comunali sono state oltre 3,7 milioni: nel 36,3% dei casi i cittadini hanno optato per l'opposizione al prelievo degli organi, mentre nel restante 63,7% hanno dato il consenso (nel 2023 i 'sì' erano stati invece il 68,5%).

In questo momento nel Sistema informativo trapianti sono presenti 21,4 milioni di dichiarazioni di volontà: 15 milioni di consensi e 6,4 milioni di opposizioni.

Come AIDO siamo molto preoccupati per il crescente aumento delle opposizioni.

È giunto il momento di riflettere con tutti gli attori sulle decisioni da prendere per dare piena attuazione alla Legge 1° aprile 1999 n.91 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti”?

Buona lettura!



5X1000 COME AIUTARE DI PIU' IL NO PROFIT?

Lucia Marinangeli - Consigliera AIDO Nazionale e Responsabile Regionale per la comunicazione



È apparso sull'inserito del Corriere della Sera - L'Economia - di lunedì 5 maggio, un articolo di Andrea Salvadori in cui viene analizzato l'andamento del 5X1000 e le proposte avanzate dalle organizzazioni non profit.

Le organizzazioni non profit avanzano da tempo alla politica, finora senza successo, l'eliminazione del tetto del finanziamento del 5X1000 o l'aumento delle risorse stanziare in proporzione al numero crescente di contribuenti che lo scelgono.

Dal 2017 il numero dei contribuenti che sceglie di destinare il 5X1000 continua ad aumentare, un andamento che, nonostante l'innalzamento progressivo del finanziamento fino agli attuali 525 milioni, si è tradotto in uno sfioramento del tetto massimo previsto.

Il trend è proseguito lo scorso anno, quando 17,2 milioni di contribuenti hanno destinato il 5X1000 nella dichiarazione dei redditi 2023 agli enti del terzo settore con circa 730mila firme in più rispetto al 2022, per un totale di 552 milioni di euro. Il tetto è stato così sfiorato di 27 milioni.

“L'ultima legge di bilancio non ha inserito l'auspicato aumento del tetto, un intervento che sarebbe andato nella direzione del rispetto della volontà dei contribuenti” commenta Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore.

Attualmente, meno della metà dei contribuenti sceglie di destinare il 5X1000. “Questo strumento risulta ancora poco conosciuto, sarebbe quindi molto importante una campagna istituzionale di sensibilizzazione e di informazione. Da tempo viene inoltre avanzata la proposta di assegnare comunque la quota non espressa ai soggetti beneficiari ammessi, come già avviene per le Confessioni religiose con l'Otto per mille”.

I destinatari del 5X1000 chiedono anche un intervento legislativo che consenta ai contribuenti di esprimere, nella dichiarazione, il consenso all'utilizzo dei propri dati. “In questo modo, potrebbero ricevere una rendicontazione trasparente sui progetti finanziati attraverso il contributo, mentre le associazioni avrebbero l'opportunità di stabilire un contatto diretto con i cittadini che le hanno scelte”. Su questo punto il Garante della privacy ha espresso parere favorevole alla fine del 2021, subordinandone però l'attuazione alla promulgazione di una legge specifica”.

L'ultimo 5X1000, relativo alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2023 per l'anno fiscale 2022, è stato di-

tribuito a quasi 81.000 enti, di cui 58.870 del Terzo Settore e Onlus, 13.306 associazioni sportive dilettantistiche, 446 enti impegnati nella ricerca scientifica, 106 nel settore sanità, 177 organizzazioni dei beni culturali e paesaggistici, 24 gestori delle aree protette e 7.909 comuni.

In testa è confermato il Terzo Settore e le Onlus con oltre 332 milioni (il 64% del totale) davanti alla ricerca sanitaria con più di 83 milioni e alla ricerca scientifica con quasi 70 milioni.

Ai comuni sono stati assegnati oltre 15 milioni, alle associazioni sportive dilettantistiche 17,8 milioni, agli enti per la tutela dei beni culturali e paesaggistici 2,8 milioni e agli enti gestori delle aree protette 716.00 euro.

L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro rimane il primo beneficiario.

Come si vede dalla copertina del nostro AMN, l'AIDO, attraverso la sua campagna per il 5X1000, sta cercando di coinvolgere sempre più i cittadini a scrivere sulla denuncia dei redditi il suo CF: 80023510169 e firmare nella casella riservata agli “Enti del Terzo Settore”.



Perché il 5X1000 ad AIDO?

Il Sì alla donazione degli organi è una dichiarazione d'amore, amore per la vita, oltre la vita, amore per l'essere umano, amore per AIDO, che con la sua attività sensibilizza e promuove la donazione.

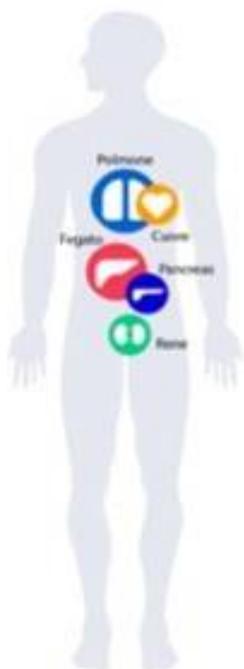
Le attività di AIDO sono rese possibili grazie all'impegno volontario dei suoi soci e al sostegno economico delle persone e delle realtà che credono nella cultura della donazione.

I contributi ricevuti dalle donazioni sono destinati alla realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione per la donazione di organi, tessuti e cellule.

LA RETE IN CIFRE: REPORT ANNO 2024

Articolo tratto dalle linee guida del Centro Nazionale Trapianti

Donazioni



 **2.110**
donatori di organi
(deceduti e viventi)

 **359**
donatori viventi

 **410**
donatori di cellule
staminali emopoietiche
(iscritti al registro IBMDR - Italian
Bone Marrow Donor Registry)

Trapianti



ORGANI

4.692
trapianti di organi
(donatori deceduti e viventi)

359
trapianti di organi da vivente



160
trapianti pediatrici



CELLULE
STAMINALI
EMOPOIETICHE

1.095
trapianti di cellule
staminali emopoietiche
(da donatori non familiari)

Dichiarazioni di volontà



3.714.931

dichiarazioni di volontà registrate nel
SIT - Sistema Informativo Trapianti
nel 2024

32.184

nuovi donatori iscritti nel
Registro IBMDR
nel 2024

Strutture



42

strutture autorizzate
per il trapianto di
organi



30

banche dei
tessuti



292

centri donatori e poli
di reclutamento di
cellule staminali
emopoietiche

97

programmi di
trapianto di organi

19

centri regionali o
interregionali trapianto

88

programmi di
trapianto di
cellule staminali
emopoietiche

1.117

unità cliniche di
cellule staminali
emopoietiche



PERCHE' DONARE

Dott. Benedetto Marini-Coordinatore Regionale Trapianti Marche

Dire sì alla donazione di organi è, senza dubbio, una delle decisioni più importanti che possiamo prendere nella nostra vita. Quando penso alla possibilità di contribuire a salvare una vita, sento che un semplice gesto può rappresentare qualcosa di straordinario. Non si tratta solo di donare un organo, ma di regalare speranza, tempo e opportunità a qualcuno che combatte contro una malattia e attende quella chiamata che potrebbe ridare senso alla sua esistenza.

Ogni volta che ci troviamo davanti alla possibilità di esprimere la nostra volontà, come al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica, ci viene data una scelta potente: dire "sì" alla vita, alla solidarietà, alla possibilità di essere parte di qualcosa di grande.

Questo sì non è solo un segno di altruismo, ma un modo per lasciare un'impronta indelebile, per fare la differenza in un mondo che spesso ha bisogno di gesti di generosità.

Purtroppo, nelle Marche, come in molte altre regioni d'Italia, si è osservato un aumento delle opposizioni, sia da parte delle famiglie sia in vita. Eppure, siamo una comunità che storicamente si è dimostrata generosa. Questa tendenza mi preoccupa e mi fa riflettere.

Le ragioni dietro queste opposizioni possono essere molteplici: informazioni sbagliate, false credenze, timori infondati o, in alcuni casi, convinzioni religiose. Eppure, è fondamentale ricordare che la donazione è un atto di amore e che il corpo medico e il sistema sanitario italiano garantiscono il massimo rigore e rispetto in ogni fase del processo.

Lo Stato italiano, infatti, è tra i più garantisti al mondo nell'accertamento della morte. Ogni passaggio, dalla diagnosi alla certificazione, avviene nel pieno rispetto della legge e con protocolli precisi e rigorosi, a tutela sia del donatore sia delle famiglie.

È importante sottolineare che la diagnosi di morte cerebrale viene effettuata attraverso criteri stringenti, stabiliti da una normativa consolidata e riconosciuta a livello internazionale. Questo garantisce piena trasparenza e sicurezza, eliminando ogni dubbio sulla correttezza del processo.

Mi chiedo: cosa possiamo fare per abbattere le barriere che ancora esistono? Credo che informare correttamente e parlare apertamente della donazione sia essenziale. Solo così possiamo smantellare i falsi miti e costruire un clima di fiducia.

È importante ricordare che il trapianto è un trattamento sanitario al quale tutti hanno diritto, anche chi ha scelto di opporsi alla donazione. Ma questo diritto esiste solo se ci sono donatori. E noi, con il nostro sì, possiamo essere i custodi di quella speranza.

Donare non è solo una scelta, è un atto di amore che dura oltre la vita. Quando dico "sì" alla donazione, so di poter lasciare un'eredità di speranza, di poter dare a qualcuno la possibilità di vedere un nuovo giorno.

Ed è questo che voglio: essere parte di qualcosa di più grande di me stesso, un gesto che parla di umanità, di solidarietà, di vita. Perché un sì può davvero salvare una vita. ***E oggi più che mai, credo che il mondo abbia bisogno di quel sì.***





DONATORE A CUORE BATTENTE E A CUORE FERMO

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo

Nell'articolo precedente, abbiamo ribadito che la morte di una persona può essere accertata con criteri **neurologici** o **cardiaci** ma per la normativa italiana (legge n.578, 1993; Decreto del Ministero della Salute n.582, 2008) la **MORTE È UNICA** e coincide con la **totale e irreversibile cessazione di tutte le funzioni cerebrali**.

Anche in Italia, ai trapianti di organi solidi, finora avvenuti principalmente da donazioni in morte encefalica (**cuore battente**) si stanno affiancando quelli dovuti da donazione a "**cuore fermo**" a seguito di morte di soggetti per **arresto cardiaco "improvviso e inatteso"** che non rispondono alle procedure di **rianimazione**, sia all'interno che al di fuori degli ospedali. La morte viene certificata dal medico attraverso la registrazione d'un elettrocardiogramma protratto, per almeno **20 minuti**, che dimostri l'**irreversibilità** dello **arresto cardiaco**



La possibilità di **assicurare la circolazione del sangue** (perfusione) e l'ossigenazione **prima e dopo il prelievo**, durante il **trasporto** e per alcune ore prima di effettuare il trapianto può **limitare il danno dell'ischemia**

Benché la **resistenza all'ischemia** sia diversa a seconda degli organi, il recupero della migliore funzionalità sono condizione imprescindibile per poter utilizzare efficacemente un organo al fine di trapiantarli. I risultati oggi ottenuti dai centri italiani nel 2023, sono molto incoraggianti e fan prevedere un **rapido incremento del numero delle donazioni a cuore fermo** e un ulteriore miglioramento della qualità dei trapianti



Il prelievo dev'esser effettuato rapidamente, perché alcuni organi, **non più irrorati di sangue**, subiscono **danni irreversibili già poche ore dopo la morte**.

Il problema principale riguardante la donazione di organi da **paziente a cuore fermo** è sicuramente l'**efficace gestione del tempo** e le manovre per preservare la qualità dell'organo, devono iniziare dopo l'accertamento di morte, ed entro un minimo di **due** a un massimo di **quattro/sei ore** dev'essere iniziato il prelievo d'organo da cadavere.

Questo lasso di tempo è necessario per avviare l'iter di **idoneità del donatore**, la ricerca del **ricevente** ed eseguire le iniziali **valutazioni di funzionalità d'organo da prelevare**.

TEMPI DI ISCHEMIA		
4-6 ore		Cuore
4-6 ore		Polmoni
12 ore		Fegato
16 ore		Pancreas
18-24 ore		Rene

Durante il periodo di attesa è possibile procedere alla valutazione clinica di idoneità alla donazione e solo dopo l'accertamento di morte è possibile iniziare le manovre indispensabili alla preservazione degli organi

In **presenza di un'espressione esplicita** del paziente espressa in vita (verificabile al SIT o in un documento trovato addosso al paziente) o della **non opposizione** al prelievo da parte dei familiari, tenendo conto della sua volontà presunta, gli organi possono essere prelevati ai fini di un trapianto dopo la morte. In assenza di quanto sopra, non è ammesso procedere al prelievo degli organi.

I tempi di ricerca dei familiari, in caso di morte improvvisa, potrebbero essere tali da non consentire il rispetto, nonostante le procedure per **ridurre la sofferenza ischemica** degli organi da prelevare, o sistemi di **perfusione** degli organi da trapiantare, dei tempi vanificando così la possibilità di trapianto e tutto lo sforzo fatto per renderlo possibile.

Ecco perché è così **importante dichiarare già in vita la propria volontà** di donare o meno i propri organi *post mortem*, ai fini di trapianto terapeutico, alla AIDO, AST, COMUNE, in un semplice foglio di carta, o perlomeno di parlarne in famiglia affinché sia rispettata la propria volontà.



La morte per ACC arresto cardio-circolatorio fuori dall'ospedale, (casa o per strada) **non presenta** le condizioni ottimali per una donazione: tuttavia è fattibile a condizione che il prelievo avvenga in tempi brevi poiché, in assenza del battito cardiaco, gli organi nel corpo non sono più irrorati e **subiscono danni rapidamente.**



I GRANDI DUBBI SULLA DONAZIONE

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo

Capita spesso a un necroscopo di **disilludere** i parenti di un loro familiare **cerebralmente morto**, che pur se egli appare come se fosse addormentato, purtroppo **è invece morto a tutti gli effetti**. Essi si trovano a vivere la difficile situazione di **vedere battere il suo cuore**, perché la sua attività elettrica è autonoma, e sono restii ad accettare che a causa del **danno al tronco cerebrale**, pare addormentato, ma in **realità è morto a tutti gli effetti**, come potrebbero facilmente constatare “staccando la spina” del respiratore



Se il defunto non ha già espresso la sua volontà sulla donazione in vita, è questo il momento per i familiari di **farsi forza** è fare una **scelta d'amore** verso il prossimo, decidendo per la **donazione** degli organi. Se la donazione degli organi **non avviene in tempi rapidi**, gli organi del soggetto morto potrebbero non esser più utilizzabili: tali organi, anche se il corpo del soggetto è tenuto “in funzione” dai macchinari, **tendono a deteriorarsi** a differenza di quanto può avvenire in stato vegetativo.

Morte cerebrale: ci si può risvegliare e guarire?



Di fronte a **questa realtà**, è inevitabile che si sviluppino una serie di «grandi dubbi» a cui gli addetti ai lavori sono tenuti a dar risposte, specie se queste possono determinare la decisione di prelevare organi ai fini di trapianto terapeutico, sempre che non sia stata già disposta una volontà espressa in vita risultante dal Sistema Informativo Trapianti (*Anagrafe, AIDO, ASL*) ovvero da un atto olografo, da tessere, da donor card, ritrovati fra i documenti conservati con sé, dalla **persona deceduta**.

Il prelievo d'organi avviene quando s'è ancora vivi?

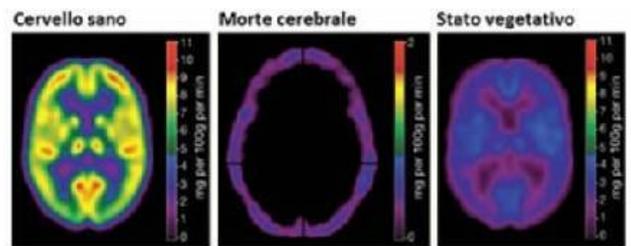
Tra le **false credenze** più diffuse sulla donazione c'è quella che riguarda la **manca** di **certezza della morte** d'una persona quale condizione **indispensabile per il prelievo di organi**.

E' soltanto nel caso di **morte cerebrale**, valutata **scrupolosamente da una commissione**, che avviene il prelievo di organi per un trapianto di organi. Chiariamo: **coma e stato vegetativo non c'entrano assolutamente nulla** con la donazione di organi!



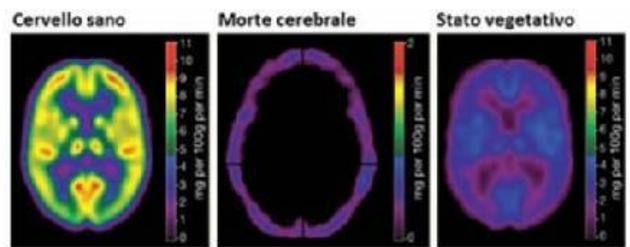
Differenza fra coma, stato vegetativo e morte cerebrale

Il **coma** è una condizione clinica derivata da una **alterazione** del regolare funzionamento del **cervello**. Lo stato di coscienza è così compromesso. A tale situazione s'arriva a seguito di **lesioni cerebrali** spesso derivati da **incidenti stradali**. Anche in casi **gravi di coma** le **cellule cerebrali possono vivere** ed emettere **segnali** rilevabili con EEG. Il coma può regredire o progredire e può **prolungarsi fino allo stato vegetativo**.



Differenza fra coma, stato vegetativo e morte cerebrale

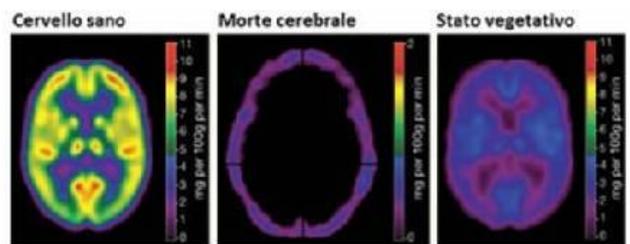
Dopo la fase **acuta** il **coma** può evolvere in **stato vegetativo**, in cui l'individuo, pur **non essendo** in evidente **stato di coscienza**, **non** risponde agli stimoli esterni ma apre gli occhi spontaneamente, presenta un ciclo di **sonno-veglia** disorganizzato e alcuni **riflessi fisiologici**. Si rilevano segnali elettrici dalle cellule cerebrali, il paziente può respirare in modo autonomo e mantenere vivacità circolatoria, respiratoria e metabolica.



Differenza fra coma, stato vegetativo e morte cerebrale

Coma e **stati vegetativi** sono eventi completamente differenti da **non confondere** con morte cerebrale. Solo in presenza di questa ultima è **possibile prelevare** gli organi. Il paziente con la **morte cerebrale** perde in modo **irreversibile** la capacità di **respirare** e **tutte le funzioni cerebrali**. Le cellule **non han più attività elettrica** e temperatura, pressione, diuresi, son compromesse senza rimedio.

E la morte della persona.



REFLUSSO GASTROESOFAGEO E ALIMENTAZIONE: UN LEGAME IMPORTANTE

Federica Caporilli - Claudia Sbaffi - Nutrizioniste



Da sinistra Federica Caporilli e Claudia Sbaffi

La malattia da reflusso gastroesofageo (RGE) è una delle patologie più comuni del tratto digestivo superiore. Questa condizione si verifica quando i succhi gastrici refluiscono nell'esofago, provocando sintomi fastidiosi come bruciore di stomaco (pirosi), rigurgito acido e difficoltà nella deglutizione.

I fattori di rischio principali per lo sviluppo del RGE includono: la presenza di ernia iatale, obesità, gravidanza, l'uso di alcuni farmaci, fumo di sigaretta, stress e abitudini alimentari scorrette. Un intervento mirato sul piano alimentare è fondamentale per prevenire e gestire il reflusso gastroesofageo.

Ecco alcuni consigli pratici, sia alimentari che comportamentali, per chi soffre di questa problematica.

Gli alimenti “nemici” da evitare

Esistono alimenti che dovrebbero essere evitati, soprattutto durante la fase acuta dei sintomi, poiché possono rilassare lo sfintere esofageo inferiore – la valvola che separa l'esofago dallo stomaco – facilitando la risalita della componente acida. Tra questi alimenti ci sono:

Tè e caffè, cioccolato, menta, aglio, cibi piccanti e speziati e salati, bevande alcoliche, cibi grassi e fritti.

Limitare anche gli **agrumi** ed i **pomodori**, che possono irritare la mucosa se infiammata. La frutta andrebbe consumata lontano dal pasto principale (quindi allo spuntino) o eventualmente meglio prima e non dopo il pasto.

Inoltre, è utile evitare **alimenti che contengono aria**, poiché l'aria può aumentare la pressione intra-addominale, favorendo la risalita dell'acido. Esempi di questi alimenti includono bibite gassate, frappè, frullati, vellutate e panna.

Consigli pratici in cucina

Alcuni accorgimenti in cucina possono aiutare a migliorare la digestione e a rendere più efficiente il processo digestivo:

- **Verdure:** È consigliabile cuocere le verdure in modo da ridurre l'acqua di vegetazione e non sovraccaricare lo stomaco. La cottura al vapore, il ripasso in padella o la trafilatura sono le modalità più adatte. Iniziare il pasto con verdure crude da sgranocchiare stimola la digestione. Si consiglia poi di condire le verdure con olio extravergine di oliva per ripassare o a crudo.
- **Liquidi:** Evitare di bere eccessivamente durante i pasti per non sovraccaricare lo stomaco. È preferibile limitare anche l'assunzione di brodi e zuppe. Invece, gli infusi di Malva e Camomilla, consumati lontano dai pasti, hanno un effetto lenitivo utile.
- **Carne e pesce:** Scegliere tagli magri e sottili, cucinati velocemente in padella. È meglio evitare cotture lunghe, come il bollito o gli spezzatini, che rallentano la digestione. Preferire la carne bianca (esempio pollo e tacchino) e pesci magri di piccola taglia. Si possono usare erbe aromatiche come salvia, prezzemolo e rosmarino, e marinare la carne ed il pesce con il succo di limone e/o lo zenzero a fettine. Evitare di combinare più fonti proteiche in un unico pasto, come carne e formaggi.

- **Uova:** Le uova sono facilmente digeribili se cotte con il tuorlo morbido, ad esempio preparandole “al tegamino” o “all’occhio di bue”.

Pane e cereali: È meglio scegliere il pane tostato in padella rispetto al pane fresco ricco di mollica.

Comportamenti da adottare per ridurre il rischio di reflusso

Oltre alla dieta, è fondamentale seguire alcune norme comportamentali per ridurre il rischio di reflusso:

- **Masticare bene:** La digestione inizia già in bocca, grazie alla salivazione. Masticare lentamente aiuta il processo digestivo.
- **Mangiare pasti leggeri e frequenti:** Evitare pasti abbondanti; è preferibile consumare piccoli pasti distribuiti durante la giornata esempio 3 pasti principali e 2 spuntini.
- **Mantenere una postura eretta:** Dopo i pasti, è importante mantenere una posizione eretta per almeno 20 minuti e non compiere sforzi fisici intensi.
- **Cenare almeno 3 ore prima di coricarsi:** Ciò consente al corpo di digerire correttamente prima di andare a letto.

Evitare fumo e gomme da masticare: Il fumo di sigaretta e la gomma da masticare possono peggiorare i sintomi di reflusso.

Conclusione

Una dieta equilibrata e mirata, unita a uno stile di vita sano, può contribuire in modo significativo a prevenire e ridurre i sintomi del reflusso gastroesofageo. Adottare questi semplici accorgimenti alimentari e comportamentali può migliorare la qualità della vita di chi soffre di questa condizione.

Ogni caso dovrebbe essere valutato singolarmente con visita specialistica, per cercare di mettere in atto tutti questi accorgimenti comportamentali e farmacologici contrastando l’insorgenza di eventuali complicanze ed evitando che questo disturbo intacchi la qualità di vita.



IN ITALIA 2024 DA RECORD PER DONAZIONI DI ORGANI E TRAPIANTI

Articolo tratto da *Sanità Informazione*



Il 2024 è stato un anno di record per le **donazione di organi** e per i **trapianti** eseguiti in Italia. Nell'anno da poco concluso l'attività della Rete trapiantologica italiana ha registrato i numeri più alti mai realizzati sia per gli organi che per le **cellule staminali emopoietiche**. I dati del nuovo report [trapianti 2024](#) sono stati presentati oggi dal ministro della Salute **Orazio Schillaci** e dal direttore del Centro nazionale trapianti (Cnt) **Giuseppe Feltrin**. I numeri sono i più alti di sempre: le donazioni di organi continuano a crescere: nel 2024 sono state 2.110 quelle effettivamente realizzate (+2,7% sul 2023), a partire da 3.192 segnalazioni di **potenziali donatori** arrivate dalle rianimazioni (+3,2%). Grazie a questi numeri è stato possibile realizzare ben 4.692 trapianti, 226 in più rispetto allo scorso anno (+5,1%).

L'Italia è ai primo posti in Europa per donazioni di organi

“Il tasso nazionale di **donazione** è salito a 30,2 donatori per milione di persone: è la prima volta che in Italia si supera quota 30, un livello che colloca il nostro Paese ai primi posti europei per donazioni di organi”, si legge nel report. “Le regioni con il tasso più elevato si confermano Toscana (49,4 donatori per milione di persone), Emilia-Romagna (45,5) e Veneto (44,7). È da registrare la **crescita dei tassi** delle regioni meridionali (Sicilia +5,7, Campania +3,1, Calabria +2,7): un dato che evidenzia i primi risultati di un processo di riduzione del divario tra Nord e Sud avviato dal Cnt in questo ambito”. Per quanto riguarda i **trapianti** sono stati quelli di cuore (+13%) e di rene (+6,6%) a crescere di più. I **trapianti di rene** sono stati complessivamente 2.393 (149 in più rispetto allo scorso anno), quelli di cuore 418 (nel 2023 erano stati 370). In aumento anche i **trapianti di fegato** 1.732 (+1,8%), in lieve calo quelli di polmone (passati da 188 a 174), stabili quelli di pancreas (36).

I trapianti aumentano anche nelle regioni del Sud

Complessivamente l'Italia è salita in un anno da 69,2 a 75,5 **trapianti** ogni milione di persone, il livello più elevato di sempre: tra le regioni è il Veneto ad aver raggiunto il tasso più alto (130,5 trapianti per milione di persone), seguito da Piemonte (115,1), Friuli-Venezia Giulia (104,3) ed Emilia-Romagna (100,1). Anche per quanto riguarda i trapianti si evidenzia un **aumento dei tassi** nelle regioni del Sud: la Sicilia è passata da 41,8 a 63,8 trapianti pmp (+22), e sono cresciute Puglia (+6,5), Campania (+5,8) e Calabria (+1,7).

IL SILENZIO ASSENSO E IL FSE

Elio Giacomelli - Vice Presidente Vicario AIDO Marche



Per il 10° anno consecutivo, da quando è diventata operativa “una scelta in Comune”, le dichiarazioni di volontà negative in merito alla donazione di organi sono in graduale, inesorabile aumento.

Il 40% di opposizioni rilevato nell'ultimo anno è il **peggior risultato di sempre**. Il dato non è certo indolore, è la negazione della speranza di vita di tanti malati.

Questo dato, raccolto al di fuori delle Rianimazioni, è un formidabile **campanello di allarme** che chiama in causa l'Aido e l'efficacia del suo agire tra la gente e rende urgente una **profonda riflessione e valutazione** del proprio operato.

Tante speranze sono state riposte nella “scelta in Comune”, nella convinzione che bastasse riuscire a convocare e far pronunciare il cittadino, perché questi rispondesse SI.

Si pensava e si sperava che, fuori dalle Rianimazioni, lontano dalla stanza del dolore in cui giaceva il proprio caro, in un ambiente più sereno l'individuo avrebbe risposto positivamente.

Non è stato così. Oggi ci troviamo ad essere accomunati, noi dell'**AIDO e i Comuni**, pur con l'enorme disparità di uomini e mezzi, nella **responsabilità di un dato così fortemente negativo**.

Questo è quanto, più o meno sommestamente, ci viene imputato dagli operatori sanitari, che nelle Rianimazioni proseguono nella raccolta delle dichiarazioni di volontà da parte dei familiari di quei malati che non si sono espressi in vita e che possono vantare percentuali di opposizione intorno al 30% in continuo lieve miglioramento.

Non giova certo alla causa rimpallarsi le colpe, per cui secondo gli Ufficiali di Anagrafe il risultato negativo è conseguenza di insufficiente attività di sensibilizzazione a monte, mentre per l'AIDO si tratta di pressappochismo e frettolosità nel porre i quesiti.

Comunque sia, l'AIDO, che è Associazione per la Donazione di Organi, non può esimersi dall'analisi approfondita della situazione e non può non **suggerire possibili soluzioni**.

Un'azione sicuramente utile potrebbe essere quella di **intervenire e lavorare più da vicino con gli uffici Anagrafe**, così come ampliare l'opera di sensibilizzazione su tutto il territorio. Ma siamo in grado di svolgere queste attività con le nostre povere forze? E per

di più in tempi ragionevolmente brevi?

Nel frattempo, non dimentichiamolo, i malati in attesa muoiono.

Molti di noi, Aidini e operatori sanitari, pensano che la scelta in Comune sia una strada che non riesce a dare i frutti sperati nell'immediato e neppure nel futuro, perché i NO espressi e registrati al SIT, anche se in linea teorica possono essere modificati, restano in pratica tali per sempre.

Se ci si accorge che la strada intrapresa è sbagliata, è buona cosa tornare indietro o trovare una strada alternativa.

Una di queste soluzioni alternative può essere quella di applicare e rendere operativa una legge già approvata, ossia la **L.91/99**, laddove si parla di **“silenzio-assenso”**.

Oggi i tempi sono favorevoli per la sua attuazione attraverso lo strumento del FSE, che a breve (si spera) diventerà operativo su tutto il territorio nazionale.

Vorrei entrare più nello specifico.

Il dispositivo del **‘silenzio-assenso’** ha dimostrato di essere:

- **Efficace**, come testimonia la bassissima percentuale di opposizioni registrata nella maggior parte dei Paesi Europei in cui vige,

- **Popolare**, come ha dimostrato il pronunciamento favorevole alla sua introduzione da parte della popolazione elvetica in occasione del recente referendum,

- **Rispettoso della libertà individuale**, perché la scelta proposta può essere modificata in ogni momento (esistono già appositi uffici nelle AST deputati alla modifica del consenso),

- **Responsabile**. È un chiaro invito di assunzione di responsabilità, dal momento che il soggetto, sapendo di essere iscritto come donatore in forza della legge, può scegliere di accettare tale status oppure formalizzare la sua opposizione. Non scegliere è una falsa opzione, perché obbliga altri (i familiari) a fare tale scelta per compensare una volontà non espressa.

Il progetto di **riforma della Medicina del Territorio (L.77/22)**, che prevede, tra l'altro, l'istituzione delle **Case della Comunità e l'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)**, ci offre l'opportunità di inserire e far recepire in tale documento la volontà di donare gli organi.

Il **FSE** è lo strumento che consente di raccogliere in un'unica piattaforma digitale i dati clinici e i documenti sanitari relativi alla storia medica personale, con l'obiettivo di permettere la consultazione rapida da parte dei sanitari e di offrire continuità assistenziale su tutto il territorio nazionale.

In tale documento dovrebbe essere riportata la dichiarazione di volontà in merito alla donazione di organi. Il sanitario, che al momento della constatazione di morte cerebrale deve acquisire il consenso al prelievo di organi, avrebbe il compito agevolato con la consultazione del fascicolo e sarebbe esonerato dall'increpitoso compito di dover coinvolgere il familiare nella difficile scelta.

Anche **i soggetti che**, nonostante l'AIDO e la Scelta in Comune, **non si sono espressi verrebbero registrati nel FSE come donatori**, in forza dell'applicazione del "silenzio-assenso" previsto per legge: è il cosiddetto consenso presunto.

La procedura offre le più ampie garanzie di trasparenza e rende il soggetto pienamente consapevole. Infatti **viene preventivamente informato** che è stato arruolato come donatore e che può in ogni momento verificare nel fascicolo la sua condizione di donatore e che, comunque, può modificare in seguito la propria decisione recandosi negli uffici AST, già ora operativi allo scopo. Il livello di consapevolezza sarebbe sicuramente superiore a quella attuale; oggi il cittadino, di fronte all'Ufficiale di Anagrafe, non ha il tempo sufficiente per una scelta ragionata e, colto da chissà quali timori, opta per il NO o prende tempo scegliendo di non scegliere, di non esprimersi.

Quest'ultima possibilità viene esercitata da più della metà dei cittadini, nel convincimento, falso, che ci si

possa esimere dall'esprimersi in un tema eticamente così coinvolgente. In realtà l'obbligo rimane e viene soltanto procrastinato e trasferito ad altri (familiari), nel momento più triste della propria esistenza e del massimo dolore dei congiunti.

Detto dell'inconsistenza di questa terza via, tanto vale che sin da subito **tutti i cittadini vengano classificati donatori**, sia quelli che in maniera esplicita si sono pronunciati, sia quelli che non si sono espressi, considerando questi ultimi donatori presunti. Come chiarito, la scelta del **NO viene garantita** sia a chi l'ha espressa in Comune sia a chi si reca negli appositi Uffici AST.

Quanto detto ha ovviamente il valore di suggerimento, **l'AIDO** non ha certo titolo per legiferare, ma ha **l'autorità morale e la credibilità per invitare gli organismi politici a adottare gli opportuni decreti attuativi.**

Nei suoi 50 anni di storia l'Aido ha svolto in maniera egregia i compiti prefissati, per i quali ha ricevuto il riconoscimento della Medaglia d'oro al valore. **Ha contribuito a diffondere il concetto di morte cerebrale, ha raccolto le dichiarazioni di volontà, ha svolto opera di sensibilizzazione.** Ora tutte queste funzioni sono venute meno.

Oggi lo scenario è cambiato. Grazie anche all'attività dei Comuni, ai social e ai media, tutti o quasi sono informati e sensibilizzati, ma il risultato, sorprendente e paradossale, è quello che le **opposizioni sono salite al 40%**. La chirurgia dei trapianti sta ottenendo straordinarie performances ma le liste di attesa si allungano. L'AIDO è chiamata a nuove sfide e deve avere il **coraggio di cambiare e caricarsi di compiti che rispondano meglio ai bisogni** veri dei malati in attesa.





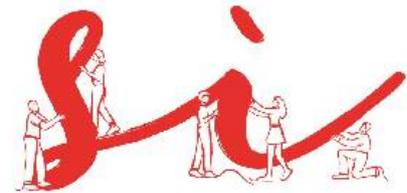
INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE DELL' 11 APRILE 2025

Maurizio Caporilli - Responsabile Aidomarchenews

SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA



Gruppo di Chiaravalle



Gruppo di Sirolo



Gruppo di Osimo



SEZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO



Gruppo di San Benedetto Del Tronto





Gruppo di Ascoli Piceno - Piazza Del Popolo



*Gruppo di Ripatransone
Campanile del Duomo*



Gruppo di Ascoli Piceno

SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA



Macerata Sferisterio



Gruppo di Esanatoglia - Porta Sant'Andrea

SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA



Gruppo di Matelica



Gruppo di Potenza Picena



Gruppo di Pievetorina



Gruppo di Montelupone

SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO



Ospedale di Urbino



Corso Matteotti Fano



Fiera di san Giuseppe Urbania



Santa Maria Annunciata Morciola di



Parrocchia S. Martino - Pesaro

♡ Voglio dirti sì
cinque, mille volte sì ♡



Parrocchia S. Luigi - Pesaro



LIONS DAY - LA VOLONTA' DI FARE INSIEME - I LIONS E LA CULTURA DELLA DONAZIONE

Lucia Marinangeli - Presidente Sezione AIDO Provinciale Ascoli Piceno

Si è svolta ad Ascoli Piceno il 13 aprile il “Lions Day – La volontà di fare insieme”, a cui la Sezione provinciale di Ascoli Piceno è stata invitata a partecipare in considerazione della proficua attività svolta insieme ai Lions per il service sulla cultura della donazione.

strazione di quanto importante sia l'attività svolta dai Lions Club, dai volontari di migliorare la salute e il benessere, di rafforzare le comunità e aiutare chi ne ha più bisogno grazie al servizio umanitario, oltre a promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale.

Cittadini curiosi si aggiravano per i gazebo facendosi coinvolgere dai numerosi service che caratterizzano l'attività lionistica.

Per i Lions provenienti dai numerosi club erano state organizzate visite guidate dei luoghi più suggestivi della splendida città di Ascoli Piceno apprezzata anche grazie al corteo con cui si è conclusa la mattinata.



Lions International
LIONS DAY
13 APRILE 2025

LA VOLONTÀ DI FARE INSIEME



ASCOLI PICENO PIAZZA DEL POPOLO
PROGRAMMA

- Ore 09.30 Apertura degli stands in Piazza del Popolo
- Apertura della Mostra dei disegni partecipanti al Concorso "Un Poster per la Pace 2025" presso il Chiostro di San Francesco
- Ore 09.45 Saluti del Governatore Distrettuale, Mario Boccaccini, e delle Autorità
- Ore 12.30 Sfilata dei "giubbetti gialli" per le vie del Centro Cittadino
- Ore 12.15 Incontro conviviale presso il Circolo Cittadino, Corso Giuseppe Mazzini, 85
- Ore 15.30 Visita guidata ai principali monumenti della Città
- Ore 18.30 Teatro Filarmontici - Via delle Torri, 39 - "Con o per l'Amicizia che serve..."
- Intrattenimento musicale
- Premiazione dei partecipanti al Concorso Un Poster per la Pace 2025
- Premiazione del Concorso "La gentilezza" organizzato dal LC Ortona per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.
- Ore 18.00 Chiusura della manifestazione.

Governatore: Mario Boccaccini

INSIEME POSSIAMO LASCIARE IL SEGNO

La giornata è stata organizzata dal Lions International Distretto 108 A nella splendida cornice di Piazza del Popolo dove erano stati sistemati i gazebo che ospitavano i vari Club del Distretto e i numerosi service in cui si realizza la missione lionistica.

All'AIDO era stato assegnato un gazebo con gli amici dell'ADMO Piceno per poter promuovere la cultura della donazione degli organi e del midollo osseo.

C'erano poi i gazebo dove si potevano fare screening per il diabete, per la vista e quello dove si mostravano le pratiche di pronto intervento.

Molto suggestiva è stata la manifestazione iniziale nel corso della quale sono risuonati gli inni dell'Europa, di Italia e dei Lions.

Erano presenti tante Autorità civili e militari, a dimo-





L'AIDO E GLI STUDENTI

Roberto Ciarimboli - Presidente Sezione AIDO Provinciale Ancona

Grazie al progetto Volontaria...mente del Centro Servizi Volontariato delle Marche, alle referenti del CSV Stefania Cesari e Paola Buffarini e ai professori referenti del progetto degli istituti coinvolti, abbiamo avuto la possibilità di incontrare gli studenti degli istituti superiori della zona.

Siamo stati presenti, insieme ad altre associazioni di volontariato, al Liceo Cambi - Serrani di Falconara Marittima, all'Istituto Bettino Padovano, al Liceo Classico Perticari e all'Istituto alberghiero di Senigallia, al Liceo Scientifico Galilei e al liceo classico Rinaldini di Ancona. Terminati gli incontri del progetto Volontaria...mente, ci sono stati altri due occasioni inattese e coinvolgenti.

A Fabriano, siamo stati invitati, grazie a Davide Renelli che ha organizzato l'evento, a partecipare all'assemblea d'istituto degli studenti del triennio dell'Istituto Agrario Vivarelli di Fabriano. Simonetta Antonini di Fabriano ha presentato l'Admo e i suoi scopi associativi. Roberto Ciarimboli, in rappresentanza della sezione provinciale AIDO di Ancona, ha sviluppato la storia dell'associazione e le sue finalità. La dottoressa Barbara Brunettini, nuova coordinatrice locale di Fabriano per i trapianti, ha parlato delle attività che vengono svolte in rianimazione nel caso della presenza di potenziale donatore. Infine Rita Bruni ha portato la sua testimonianza di mamma di una donatrice, Sara Menichelli, che ha permesso, con l'assenso alla donazione, ad otto persone di essere sottoposte a trapianto.

Ultimo incontro in ordine di tempo, organizzato da

Admo Marche con la presenza anche di Avis Ancona, si è tenuto presso l'aula magna del Liceo Scientifico Galilei di Ancona in occasione dell'assemblea d'istituto. È stata l'occasione per rivedere di nuovo i ragazzi che hanno partecipato al percorso del progetto Volontaria...mente, ma anche di incontrare altri studenti che non avevano modo di trattare argomenti, quali il dono, anonimo volontario e gratuito.

Circa 600 studenti dei vari istituti, hanno partecipato a questi incontri. Si è sempre parlato della storia della nostra associazione, dei suoi scopi, delle collaborazioni con altre associazioni, enti, istituzioni, al fine di promuovere sempre e comunque la conoscenza su un argomento visto a volte come non importante, marginale rispetto alla vita di ognuno di noi. Sono state utilizzate diapositive, filmati, per testimoniare ciò che in questi 52 anni la Aido ha fatto e dovrà continuare a fare.

Sono state occasioni importantissime, anche per noi volontari, per promuovere la cultura del dono, la cultura del volontariato, la cultura della solidarietà sociale, di stili di vita sani, al fine di formare e informare i cittadini del futuro, per una scelta consapevole, chiara, motivata di coloro che sanno chiamati poi ad essere parte attiva nella società. Una società dove i singoli non dovrebbero pensare solamente a se stessi, ma devono essere di aiuto e di supporto a chi è meno fortunato di noi.





RINASCERE DUE VOLTE! UNA TESTIMONIANZA DI VITA

Mariagrazia Feliziani - Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Tolentino

Mi chiamo Mariagrazia Feliziani, ho 41 anni e oggi posso finalmente dire: *STO BENE!*

Dal secondo trapianto, ho ripreso in mano la mia vita e mi sono immersa in un flusso di persone orientate al bene, perché sento forte il bisogno di restituire ciò che ho ricevuto!

La mia storia inizia quando avevo solo 13 anni. Un giorno, appena tornata da scuola, insieme a mia madre abbiamo notato che avevo le caviglie gonfie e dopo alcuni controlli medici, mi è stata diagnosticata una glomerulonefrite cronica.

I medici mi hanno detto fin da subito che non c'era cura per la mia malattia, ma solo la possibilità di rallentarne il decorso.

È stata la mia prima vera battaglia.

A 18 anni, mentre frequentavo l'ultimo anno del liceo linguistico all'Istituto Gentili di San Ginesio, ho dovuto iniziare la dialisi. È stato un periodo durissimo! A pesarmi non era solo il trattamento dialitico in sé, ma era soprattutto il non riuscire ad accettare la malattia: andare in ospedale e trovarmi accanto per lo più persone anziane mi faceva sentire fuori posto, quasi in un corpo sbagliato.

Ero giovanissima, eppure malata come loro e non riuscivo ad accettarlo. Vivevo un forte disagio..

Ho fatto la dialisi per due anni e, nel frattempo, mi sono iscritta alle liste di attesa in diversi ospedali, sperando di ricevere il prima possibile un trapianto.

La svolta è arrivata nel giugno del 2003, con una chiamata dall'ospedale Sant'Orsola di Bologna.

Di lì, per ben 9 anni, sono riuscita a vivere una vita normale. Poi, purtroppo, sono tornate le complicazioni, il rigetto e quindi con esso la necessità di ricominciare la dialisi.

Quella seconda volta è stata ancora più dura. Mi sono trovata in un tunnel di tristezza, paure e tanta incertezza, perché non sapevo quanto avrei dovuto aspettare per un nuovo trapianto.

Ho attraversato un periodo buio, ed ho sofferto anche di depressione. Ho fatto la dialisi per altri quasi quattro anni, fino a giugno del 2016.

Poi, grazie a Dio, un'altra chiamata, questa volta dall'ospedale di Torrette: c'era un nuovo rene per me! Ricordo ancora la chiamata! Era domenica!

Il giorno dopo mi hanno operata.

L'intervento è andato bene, ma la ripresa questa volta è

stata lunga.

Tuttavia, pian piano, ho ricominciato a vivere!

***HO CAMBIATO OGNI ABITUDINE,
È STATO COME RINASCERE,
E HO RICOMINCIATO A VIVERE!***

Oggi viaggio tantissimo; ho visitato tantissimi posti meravigliosi in tutta Italia e anche all'estero:

Portogallo, Polonia, Francia, Bosnia Erzegovina. Ho conosciuto tante persone, di tutti i tipi, volte al bene, e ho stretto nuove amicizie.

Ho ricominciato a lavorare e dedico tanto tempo anche al volontariato. La gratitudine che oggi provo verso chi mi ha donato i propri organi e verso l'Aido è immensa: è grazie a loro se oggi sono qui, pienamente consapevole di questo, e di quanto è bella e preziosa la vita, ogni istante, in ogni gesto.

Ed è proprio per questo che attraverso il mio impegno, cerco ogni giorno di recuperare e restituire un po' del bene che mi è stato donato.





UNA COMMEDIA PER IL DONO

Luca Moreschini - Presidente Sezione AIDO Provinciale Fermo

La cultura della donazione.

E' il messaggio che si pone l'obiettivo di trasmettere il pomeriggio dal titolo "Una commedia per il dono", organizzato da AIDO, AVIS e ADMO con il coordinamento di Luca Moreschini, Presidente della Sezione AIDO provinciale di Fermo e dell'Ordine degli Infermieri.

L'evento si è tenuto domenica 1 dicembre alle ore 17.00 al Teatro dell'Aquila con lo spettacolo "Doppia Coppia. Boh...speremo vene", messo in scena dalla Filodrammatica dialettale Firmum Aps.

Teatro gremito quello Fermano, nell'intervallo dello spettacolo teatrale toccanti testimonianze di familiari di donatori.



CONCORSO MATTEO BIANCUCCI

Emanuele Santarelli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Montegranaro



Si è svolta il 24 marzo presso il Teatro dell'Aquila di Fermo la cerimonia di premiazione del concorso "Matteo Biancucci" giunto alla sua XI edizione. Il concorso, che coinvolge gli studenti degli Istituti superiori, è organizzato dall'AIDO, AVIS e ADMO e si avvale del sostegno dei Clubs Rotary del fermano. L'idea nacque, dopo l'evento doloroso della morte di un giovane studente, Matteo Biancucci, che scosse intensamente le coscienze dei giovani e delle comunità territoriali colpiti. Evento doloroso che fu sublimato dalla donazione multiorgano voluta fermamente dai familiari di Matteo proprio nel ricordo della sensibilità e dell'attenzione verso gli altri dimostrate in vita dal giovane. Numerosi studenti e studentesse si sono distinti nelle diverse categorie del concorso, mettendo in luce talento e creatività. Per la sezione Musica, il primo premio è stato assegnato a Revel Marialuce della classe 4O del Liceo delle Scienze Umane "A. Caro" con l'opera "Un Battito Nuovo". Nella sezione Multimediale, il primo premio è stato vinto dal gruppo

della classe 4° Pta Montani — Sezione Agraria, mentre il secondo posto è andato al gruppo delle classi 4° OA e 4° OB dell'Ipsia Fermo con "Io dono e tu?". Il terzo posto è stato assegnato alla classe 4°AS del Liceo delle Scienze Umane Annibal Caro, composta da Pennacchietti Michela, Di Donato Benedetta, Olivieri Pennesi Sara, Giampaoli Matilde, Rondinoni Mirea e Berdini Viola.

Per la sezione Letteraria, il primo premio è stato attribuito al gruppo della classe 4° B SA del Liceo Scientifico Scienze Applicate P.S.B. per il componimento in versi "Metamorfosi".

Il secondo premio è stato assegnato a Boa Francesca della classe 4° Itis Montani con "Marianna" e il terzo premio a Agnello Renato Nicolae della classe 5° Itis Montani con "Innesto". Nella categoria Pittorico-Fotografica, il primo premio è stato assegnato a Candellari Mirca della classe 4° AF del Liceo Artistico Preziotti Fermo con "Abbraccio Virale". Il secondo posto, ex aequo, è andato a Yili

Dong della classe 5° AF del Liceo Artistico Preziotti Fermo con "Primavera" e a Zhouliyan Elisa della classe 4° AF con "Continuità". Anche il terzo posto ha visto un ex aequo con Brasili Maria Sofia della classe 4° AF con "Il Filo che ci unisce" e Subissati Sara della classe 5° AF con "Speranza".

Sono state inoltre assegnate menzioni speciali alla classe 4° MMB Itis Montani per la foto "Attraverso il tuo dono", a Basta Sara della classe 4° AFL del Liceo Artistico Licini PSG per un'opera in rilievo senza titolo rappresentante un dono 3D, a Lombardelli Maria Azzurra della classe 4° AF del Liceo Artistico Preziotti Fermo per "Eyedo" e a Marchetti Valerio Massimo della classe 4° AF del Liceo Artistico Preziotti Fermo per "Ars Donandi". L'evento ha rappresentato un'importante occasione per celebrare l'impegno e la sensibilità artistica e sociale degli studenti coinvolti, confermando il concorso "Matteo Biancucci" come un appuntamento fondamentale per la valorizzazione dei giovani talenti.





CAMMINATE DELLA SALUTE

Anna Uchielli - Presidente della Sezione AIDO Provinciale di Pesaro-Urbino

Camminate della Salute.

Con questo “titolo” il Gruppo AIDO di Montelabbate ha proposto una serie di passeggiate nel territorio comunale con lo scopo di sensibilizzare i cittadini ad un corretto stile di vita al fine di evitare l'insorgenza di malattia, in pieno rispetto della mission dell'associazione.

L'iniziativa promossa, con il patrocinio del Comune di Montelabbate ha accolto un numero sempre crescente di pubblico.

Le giornate interessate sono state il 21 marzo “Bentornata Primavera”, il 5 aprile “Spontaneamente”, il 10 maggio “Tra Natura e Cultura”.

A queste se ne aggiungerà una ulteriore il 21 giugno: “Buonasera Estate”.

In ogni incontro abbiamo percorso strade di campagna che ci hanno portato a riscoprire le bellezze del territorio e tutte le passeggiate si sono arricchite con l'intervento di esperti che hanno parlato di alimentazione, movimento, sport e salute.

Queste camminate si sono rivelate anche una occasione per socializzare.

Questo aspetto non è di poco conto essendo la socializzazione un elemento fondamentale per la solidarietà.

Per rendere ancora più forte questo aspetto ogni incontro si è concluso con un momento conviviale, tutto rigorosamente prodotto dai volontari AIDO.





LA PRIMAVERA DEL DONO

Marco Gabriele Riciputi - Presidente AIDO Marche

Una Primavera di grandissimo impegno per la delegazione Aido della Provincia di Pesaro--Urbino e per quella cittadina in particolare, ma prima di scendere nei particolari è necessario ricordare lo straordinario risultato registrato a fine febbraio presso la Clinica di Chirurgia dei Trapianti dell'ospedale Torrette di Ancona, dove l'equipe guidata dal professor Marco Vivarelli ha eseguito un triplo trapianto di fegato nell'arco di 12 ore, lavorando in contemporanea in due diverse sale operatorie. Fino a poco tempo fa un singolo trapianto richiedeva 18 ore, tre in 12 ore rappresentano un incredibile passo in avanti commenta Marco Gabriele Riciputi Presidente di Aido Marche, un risultato che riempie di speranza i pazienti in attesa di trapianto che vedono la possibilità di tempi decisamente più rapidi per un intervento risolutore dei loro problemi. Ma alla base di tutto ci deve essere sempre la disponibilità di organi da trapiantare aggiunge Luca Pandolfi amministratore Aido Marche e non sempre questo è possibile. Ecco allora che un risultato del genere alimenta in modo fortissimo, oltre alla speranza dei pazienti, anche la disponibilità dei volontari Aido ad essere sempre più presenti sul territorio per sensibilizzare tutti sull'importanza del dono. I volontari hanno dato vita come detto all'inizio ad un impegno notevolissimo, che li ha visti presenti nella penultima settimana di marzo davanti alle Parrocchie pesaresi di San Luigi, San Pietro in Calibano, San Paolo, San Martino, oltre che in piazza ad Urbina in occasione della Fiera di San Giuseppe (dove ha portato un saluto ufficiale il Sindaco Marco Ciccolini), a fine mese davanti alla cattedrale di Santa Maria Assunta di Cagli, a inizio aprile a Fano (con la visita del Sindaco Luca Serfilippi), presso l'Ospedale di Urbino (con la presenza del Consigliere Regionale Nicola Baiocchi) e alla chiesa di Santa Maria Annunziata Morciola. Mentre nella stessa domenica la sezione Aido di Montelabbate ha organizzato la Camminata della Salute, importantissimo strumento di aggregazione e sensibilizzazione, analoghi punti di informazione presso numerose attività commerciali. Per l'occasione sono state proposte le tradizionali uova di cioccolato e le colombe pasquali per autofinanziamento dell'attività ed è stato possibile avere moltissimi

contatti personali, attraverso i quali si è ribadita ogni volta l'importanza di dare l'assenso alla donazione di organi una volta terminato il proprio ciclo vitale. Come ormai detto più volte, ogni anno si registrano circa 8000 pazienti in attesa di ricevere un trapianto, ma solo la metà di questi possono essere trattati, proprio per carenza di organi disponibili. Mentre l'assenso di un singolo donatore (o dei suoi familiari, dopo la morte del congiunto avvenuta senza dichiarazione preventiva) può salvare o comunque migliorare la vita in modo totale di più persone contemporaneamente. L'11 aprile si celebra in Italia, ogni anno, la giornata della Donazione, la sezione provinciale di Pesaro dell'Aido è arrivata a questo appuntamento carica di soddisfazione. Ora sta alle singole persone contattate fare tesoro delle informazioni ricevute e rilasciare ufficialmente il proprio assenso a donare i propri organi.



Parrocchia San Paolo Pesaro



REPORT DELLE ATTIVITA' ANNO 2024

Di Gabriella Catini - Segretaria Gruppo AIDO Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro

L'anno 2024 ha visto il Gruppo di Civitanova Marche-Montecosaro impegnato in moltissime attività ed eventi che hanno sicuramente contribuito a diffondere nella cittadinanza una sempre maggiore conoscenza della possibilità di diventare donatore di organi.

Nei due uffici Anagrafe dei Comuni, i nostri consiglieri hanno provveduto a riempire i due **Totem con il materiale illustrato**; parlando con il pubblico presente; guidando gli addetti allo sportello a proporre la registrazione della scelta nel modo più chiaro possibile per non generare dubbi e proporre all'utenza la possibilità di non esprimersi. Particolarmente significativo è stato l'incontro con gli studenti dell'Istituto Bonifazi di Civitanova Alta con la nostra **Consigliera Laura Carota** che ha raccontato la sua scelta di dire "Sì" alla donazione degli organi del suo compagno, Andrea Micucci, morto in un incidente sul lavoro.

Anche la presenza della **Dottorssa Anna Monaco** responsabile del reparto rianimazione dell'Ospedale di Civitanova Marche, ha contribuito a far conoscere tutte le procedure che vengono messe in atto nel momento della donazione.

Il contatto con i giovani studenti è stato sicuramente uno dei momenti più significativi della nostra attività. Anche nell'anno 2024 abbiamo organizzato sei incontri denominati **"I Giovedì dell'Aido: salute ed armonia"**. I relatori che, gratuitamente, si sono succeduti nei sei Giovedì, sono stati: la Naturopata Manuela Micucci, il Dermatologo Dottor Giuseppe Centanni, **l'Allergologo Dottor Stefano Pucci**, la Dottorssa Emilia Calderisi, dirigente Area Riabilitativa dell'Ospedale di Civitanova, la Dottorssa Luciana Forani Fisioterapista e le dottoresse Giulia Armellini e Benedetta Capozucca entrambe Osteopate. A tutti i relatori abbiamo donato come ricordo la nostra **tazza Aido**.



Dott.ssa Anna Monaco e Laura Carota



Dott. S. Pucci, Presidente Giulio Fofi,
Consigliera Pucci

La varietà degli argomenti trattati ha riscosso molto interesse nella nostra cittadinanza ed anche per l'anno 2025 si pensa di ripetere questi incontri. Ci impegneremo a trattare nuove branche della medicina senza perdere di vista l'armonia che deve scaturire nella scelta di stili di vita atti a generare benessere e salute. Proprio in quest'ottica si è svolta una giornata nella natura percorrendo **"Il sentiero delle Acque"** in località Pievetorina e visitando la **"Casa Dell'Arte"**, ospiti del pittore Cristallini. Godendo così, non solo della bellezza della natura ma anche ammirando opere pittoriche di artisti famosi. Nei mesi di Maggio il Comune di Civitanova Marche ha organizzato il **"Palio dei Quartieri"**, corsa Ippica all'ippodromo Mori di Civitanova Alta, dando il compito a quattro Associazioni (Aido, Avis, Ant e Croce Verde) di vendere i biglietti della manifestazione e distribuendo poi in parti uguali il ricavato della vendita alle stesse Associazioni. Lo sforzo da parte di tutto il direttivo è stato notevole ma il ricavato è sicuramente un buon tesoretto per la nostre future attività.



Nell'ambito del circuito dei **"Donattori"** il giorno 7 Giugno nel Teatro delle Logge a Montecosaro si è tenuto lo spettacolo **Teatrale "C'è Mancato Poco"** della compagnia **"Li Sfiguranti"** di Montesanto Potenza Picena. Come tutti gli anni il Sindaco del Comune di Montecosaro ci ha dato la possibilità di usufruire gratuitamente del Teatro; lo spettacolo, in vernacolo, ha riscosso come sempre un buon gradimento di pubblico.



Ippodromo Mori: Palio dei Quartieri



Il Presidente Fofi presenta lo spettacolo

Come tutti gli anni a **Settembre** abbiamo partecipato alla **"Giornata del SI"** offrendo alla cittadinanza prodotti alimentari locali (farina di mais, lenticchia, cece e farro) con una postazione lungo il Corso Umberto I° di Civitanova Marche.

In conclusione di anno 2024 abbiamo organizzato due eventi canori:

Il **14 Dicembre** presso la Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Piazza XX Settembre si è tenuto il Concerto **Go-spel & Carols** del **"Coro Equi-Voci" di Urbisaglia**.

Il **21 Dicembre**, in collaborazione con l'Associazione Avis, la **Soprano Silvia Morresi**, accompagnata dall'organista **M° Sauro Argalia**, ha eseguito il Concerto di Natale dal titolo **"Note di Luce"** con musiche e canti della tradizione popolare nazionale ed internazionale.

Si è poi concluso l'anno sociale con **una cena in cui abbiamo invitato i relatori dei "Giovedì dell'Aido"**.



Coro Gospel



Note di Luce



DONARE E' AMARE

Paola Traferro - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Loreto



Come di consuetudine, anche quest'anno AVIS, AIDO, ADMO Loreto stanno realizzando l'edizione 2025 del progetto borse di studio. Quest'ultimo è diventato negli anni il fiore all'occhiello dell'associazioni del dono lauretane, vista la sua dinamicità e adattabilità alle esigenze dei nostri giovani studenti, ai quali l'iniziativa si rivolge. Il tutto sostenuto dalle due fondazioni del nostro territorio: la Fondazione CARILO e la Fondazione Opere Laiche, con il patrocinio del Comune di Loreto e la fondamentale partecipazione delle istituzioni scolastiche del territorio, garantita dalla lungimiranza e apertura dei due Dirigenti Scolastici Proff. Francesco Lucantoni e Luigia Romagnoli.

Per questo anno scolastico, la tematica che si è voluta portare all'attenzione dei giovani appartenenti alle classi quinte primaria, terze secondaria di primo grado dell'IC "Solari" e quinte secondaria di secondo grado "Einstein-Nebbia", è stata quella del concetto di dono che si trasforma in amore per gli altri, fattiva partecipazione al fine di alleviare il dolore del nostro prossimo, mettendo a disposizione una parte di noi. Una straordinaria azio-

ne raccontata in autonarrazione, tramite una comunicazione visiva interattiva. Protagonisti della iniziativa sono gli stessi soci donatori che si sono messi a disposizione del gruppo scuola di AVIS e AIDO, al fine di fornire gli elementi vitali che hanno posto le basi di tutta l'attività progettuale, che è ovviamente in sintonia con le nuove linee guida dell'educazione civica.

Sono già stati realizzati tre step progettuali. E' appena terminato quello della somministrazione dei test, dopo l'importante intervento in classe delle tre Associazioni con i laboratori di solidarietà, propedeutici alle prova finale che constava di un test oggettivo a scelta multipla e di uno soggettivo.

Appuntamento ora all'ultima fase che sarà quella della cerimonia di consegna delle ben 38 borse di studio e menzioni speciali AVIS-AIDO-ADMO, dove verranno messi in luce quegli elementi fondanti di una vera cittadinanza attiva nel volontariato, dettata dal grande cuore degli studenti.



LO SPORT E' SALUTE, IL DONO E' VITA

Emanuele Santarelli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Montegrano



Si è svolta, presso il teatro "Officina delle arti" di Montegrano, la quinta edizione del: Lo sport è salute, il dono è vita.

La dott.ssa Alessandra Zoli interviene per prima argomentando la donazione del sangue midollare ed il metodo di prelievo; Ivan Cottini, famoso ballerino, si è esibito meritando un lungo applauso del teatro gremito.

Un susseguirsi di testimonianze di donatori e riceventi alternati a saggi di balli moderni. Al seguito ci sono stati interventi di campioni dello sport.

Sicuramente ci sarà una sesta edizione per l'anno a venire, questa è la promessa dei dirigenti di Aido Montegrano insieme All'Avis comunale e all' Admo Colline Fermane.



Vi invitano all'evento
Lo sport è salute, il dono è vita
 Venerdì 21 febbraio 2025 alle ore 21.15
Auditorium Officina delle Arti
 via dell'ospedale n. 185 Montegrano

Presenta: **Rebecca Liberati.**

Ivan Cottini - ballerino e autore del libro.

Paolo Totò - guida atleta tandem nazionale paralimpica e testimonial ADMO Marche.

Spazio hip hop - scuola di danza.

Alex Cesca - capitano della Nazionale Italiana Basket con sindrome di down.

Massimiliano Ortenzi e Riccardo Vecchi: allenatore e capitano della Yuasa Battery Grottazzolina.

Sarà presente la troupe di Rai 3 per registrare lo spettacolo che verrà trasmesso nel programma ANGE.

Durante la serata, sarà possibile iscriversi alla banca dati donatori di midollo osseo tramite il tampono salivare grazie alla presenza della

Dott.ssa Alessandra Zoli
 Responsabile Registro Regionale IBMDR.



IL MONDO A COLORI DELL'AIDO

Annamaria Cingolani - Segretaria Gruppo AIDO Comunale di Osimo e Referente Scuola



Nei giorni 25 e 26 marzo, mi sono recata presso la scuola primaria Bruno da Osimo nelle classi quinta per tenere delle lezioni relative all'Aido e Avis. Ho cercato di far conoscere ai bambini il valore di queste due associazioni. Ho iniziato la spiegazione chiedendo loro dove possiamo recarci se abbiamo bisogno di sangue, oppure di qualche organo del nostro corpo che non funziona più bene.

Al supermercato troviamo di tutto, ma queste cose proprio no. Qualche bambino ha suggerito che per quanto riguarda il sangue ha un papà donatore, quindi ha già chiaro il concetto della donazione. Per quanto riguarda la donazione degli organi, sono partita dicendo loro che quando questi non ci occorrono più per vari motivi è un peccato sprecarli,

invece possiamo donarli a chi ne ha bisogno, perché i suoi non funzionano più.

I bambini hanno avuto subito ben chiaro questo concetto e ho chiesto loro di rappresentarlo con dei disegni che veramente mostrano la gioia che trasmettono attraverso la donazione.

Ho precisato che di questi argomenti è bene parlarne con i genitori informandoli sulla modalità con cui possono iscriversi a queste due associazioni. Infine desidero esprimere soddisfazione per questa esperienza vissuta con i bambini, i quali sono stati molto ricettivi nell'apprendere le finalità di queste due importanti associazioni che si impegnano quotidianamente per la tutela della salute pubblica.





CAMMINARE E' VITA

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo

Con questo slogan il gruppo Osimano trekking “ Il Bicchiere” non nuovo a queste imprese i giorni 25 26 e 27Aprile ha intrapreso un percorso di oltre 68 km sulle orme di Francesco da Assisi partendo dalla città di Carpegna per arrivare come tappa finale presso il Sacro Convento di La Verna a Camaldoli. Un cammino sì di vita. ma soprattutto di fede che il suo fondatore del gruppo, l’infaticabile Marcello Mengoni e tutti i 16 partecipati a questo cammino hanno voluto abbracciare il messaggio di amore dell’Aido indossando le nostre ti shirt con il logo del 50 di fondazione della nostra associazione che ricorre in questo anno, tutto lungo il percorso dei tre giorni. Un grazie di cuore a Voi camminatori, portatori di vita, con questo vostro esempio avete dato una speranza in più a quelle 8000 persone che attendono un organo e che sperano di una vita migliore.



LA MEMORIA DELL'ACQUA, MOSTRA DOCUMENTARIA DELLE FONTANELLE RECANATESI

Piera Marconi – Referente AIDO di Recanati



In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, sabato 22 marzo 2025, alle ore 10:00, nell'Atrio Comunale di Recanati, è stata inaugurata la mostra "La Memoria dell'Acqua", patrocinata dal Comune e organizzata dalla referente AIDO Recanati Piera Marconi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Nicola Badaloni. Questa iniziativa documenta il progetto avviato nel 2021 con il restauro della fontanella situata nel Vicolo Belvedere, arricchita dall'Albero del Sì, un'opera in Ceramica dedicata ai 40 anni di AIDO Recanati.

Il progetto ha proseguito nel 2023 nel Rione Castelnuovo, grazie alla collaborazione con il gruppo Social Catenelle e al sostegno del Comune, con la sponsorizzazione di ASTEA, della Banca BCC Recanati e Colmurano, della ditta Castagnari e di Generali Assicurazioni - agenzia Civitanova Marche. Sono state restaurate cinque fontanelle, inclusa quella di Beato Placido, creando un suggestivo percorso che si snoda attraverso le strade del rione. Ognuna di queste fontanelle è stata dotata di interventi artistici e targhe commemorative, invitando residenti e visitatori a scoprire l'importanza delle fontane nel patrimonio locale. Il progetto ha coinvolto attivamente la comunità e la scuola, realizzando laboratori e incontri di sensibilizzazione sul valore della memoria storica e sull'acqua come bene comune. La loro presenza arricchisce il patrimonio artistico e architettonico di Recanati, rendendo la città ancora più affascinante da esplorare.

"La promozione del benessere della persona è uno degli obiettivi di AIDO. La bellezza di un luogo può svolgere un ruolo fondamentale in questo processo, migliorando la qualità della vita", ha affermato la referente Piera Marconi. "Spazi curati e esteticamente gradevoli possono stimolare la creatività, promuovere relazioni sociali positive e incoraggiare uno stile di vita attivo. In questo senso, AIDO non si limita a promuovere la donazione come atto di generosità, ma si impegna a costruire una comunità consapevole e solidale, dove il rispetto per la vita e la salute di ogni individuo diventa una priorità condivisa."

Il principale obiettivo della mostra è stimolare il Comune a ristrutturare le fontanelle rimaste e valorizzare il patrimonio idrico della città, trasformando questi storici punti di erogazione dell'acqua in spazi non solo funzionali, ma anche vivaci luoghi di incontro e cultura. Attraverso opere artistiche, intendiamo sensibilizzare la comunità sull'importanza di preservare queste strutture, che rappresentano un legame prezioso con il

nostro passato e un servizio per i cittadini.

Il forte interesse dimostrato dalle istituzioni nel portare avanti il progetto alimenta la speranza che le fontanelle possano essere restaurate, contribuendo così alla creazione di un suggestivo itinerario dell'acqua per cittadini e turisti.

L'esposizione comprendeva una documentazione fotografica realizzata da Paolo Farina e Antonello Loreto, insieme alla mappatura progettata dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Nicola Badaloni, corredata da disegni, progetti creativi, relazioni, interviste, storie, poesie e un video con musica originale creata appositamente per l'occasione. A arricchire la mostra anche un poster dell'opera "Accadueo" dell'artista Attinia, di San Benedetto del Tronto, presentata all'EXPO Milano nel 2015. Questa installazione è composta da 216 bottiglie di vetro vuote, disposte per formare la formula chimica dell'acqua, con etichette che riportano il termine "acqua" in diverse lingue. **Presente anche un banchetto AIDO dove molti interessati si sono fermati a chiedere informazioni.**

Vista l'importanza del progetto, sarà pubblicato un libro dalla casa editrice Giaconi, basato su una ricerca d'archivio e storica condotta dalla docente Antonella Maggini. Per la pertinenza territoriale e la salvaguardia del patrimonio, sono stati coinvolti il Comitato per Porta Marina e il Comitato del Quartiere Castelnuovo.

Nikla Cingolani





EVVIVA LA SCUOLA. EVVIVA IL VOLONTARIATO. EVVIVA L'AIDO !

Mariagrazia Feliziani - Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Tolentino



Nello scorso inverno, insieme alla nostra Presidente Loredana Piermattei, i volontari e i testimoni del nostro gruppo, abbiamo partecipato al progetto "Volontaria...mente" del CSV Marche, che ci ha permesso di portare la nostra voce in tantissime scuole della nostra città di Tolentino e non solo, per presentare ai rispettivi studenti la nostra amatissima associazione AIDO.

Durante i vari incontri è stato spiegato ai ragazzi il processo donazione - trapianto (in vita e post mortem), sottolineando con forza che i trapianti di organi, tessuti e cellule, sono uno dei grandi traguardi raggiunti dalla medicina nella cura di tante patologie croniche, per le quali non esisto-

no soluzioni alternative.

In ogni occasione inoltre è stato illustrato l'importante ruolo dell'AIDO, dicendo che la nostra associazione volge a sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione, e provvede alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli.

Infine, è stato ribadito, anche attraverso le testimonianze di chi ha vissuto in prima persona l'esperienza del trapianto, quanto sia importante coltivare e mantenere nel tempo un corretto stile di vita. La prevenzione, unita all'impegno nel volontariato, è infatti essenziale non solo per la propria salute, ma anche per poter diventare, un giorno, potenziali donatori.





DARE VITA AL MONUMENTO

Loredana Piermattei - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Tolentino

Il 12 aprile 2025 a Tolentino l'AIDO, col patrocinio del Comune, ha organizzato l'ormai tradizionale iniziativa "Dare Vita al Monumento".

L'AIDO di Tolentino ha ideato ciò perché ha voluto che il Monumento in memoria dei Donatori di organi, realizzato dall'artista Nazareno Rocchetti, inaugurato nel 2013, non rimanesse un semplice arredo urbano, bensì uno strumento per sensibilizzare le giovani coscienze alla Solidarietà insita nell'atto donativo e per esprimere profonda riconoscenza ai familiari dei Donatori.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Lucatelli" di Tolentino, nei mesi precedenti l'iniziativa, i Volontari si sono recati nelle seconde classi delle scuole medie per presentare e spiegare l'attività di prelievo e trapianto che si può svolgere solo grazie ad un "SI", anche attraverso una "SCELTA IN COMUNE". Una scelta consapevole, disinteressata e anonima: "IO DONO, NON SO A CHI MA SO PERCHE'",. Quest'ulti-

mo è il motto che abbiamo scritto sulle nostre panchine.

I ragazzi sono stati poi invitati a presentare degli elaborati, liberamente svolti sui temi della Solidarietà, della Donazione e Trapianto e della scelta consapevole, nei pressi del Monumento.

L'evento è stato molto partecipato e sentito soprattutto dai ragazzi tanto che la Presidente AIDO comunale Tolentino ha concluso l'iniziativa dichiarando: "Se questi sono i nostri Ragazzi, ne siamo orgogliosi e il futuro sarà sicuramente migliore".

Non a caso l'iniziativa è stata organizzata il giorno dopo la giornata nazionale della Donazione e Trapianto e, nelle serate dell' 11; 12; e 13 aprile il Monumento è stato illuminato di rosso.



SFERISTERIO IN ROSSO

Loredana Piermattei- Presidente Gruppo AIDO Comunale di Tolentino



Quest'anno l'AIDO provinciale Macerata, in occasione della giornata nazionale per la Donazione e Trapianto l'11 aprile, ha dato inizio ad un evento che sicuramente avrà un seguito nei prossimi anni: lo "SFERISTERIO in ROSSO".

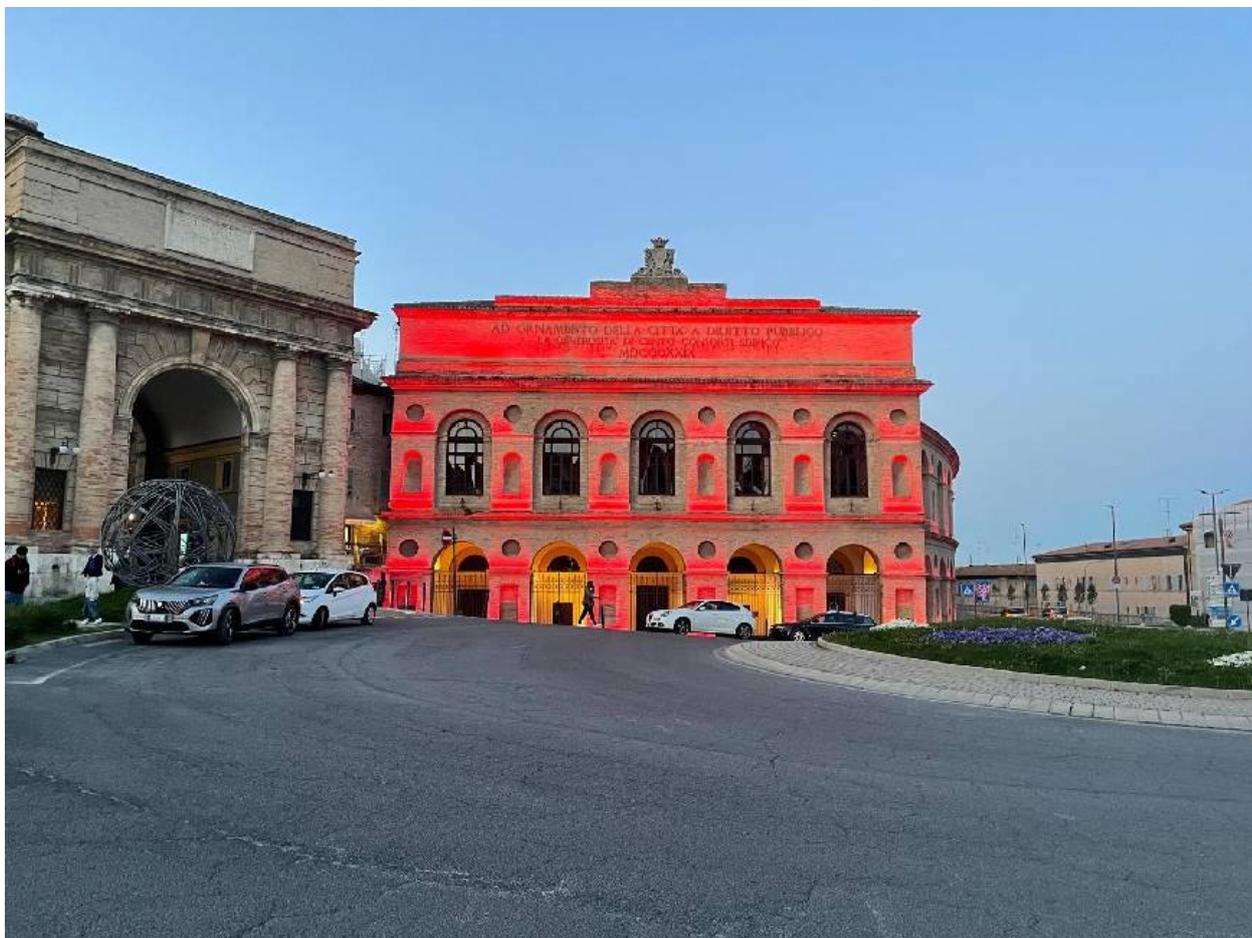
L'Amministrazione comunale e l'Assessorato alle Politiche Sociali di Macerata hanno aderito alla proposta fatta dal Consiglio Direttivo AIDO provinciale Macerata di illuminare di rosso il monumento più rappresentativo della città di Macerata: lo Sferisterio.

Nella foto si può notare una piccola rappresentanza del C.D. composta dalla Presidente Provinciale Loredana Piermattei e dalla Segretaria Provinciale Linda Bendia la sera dell'11 aprile (lo Sferisterio è rimasto illuminato anche la sera successiva). Gli altri componenti erano

impegnati nell'analoga iniziativa nei loro territori comunali in cui, contemporaneamente, i monumenti si sono illuminati di rosso.

Sicuramente l'anno prossimo si cercherà di rendere ancora più visibile la presenza dell'AIDO mediante una grande scritta e, quindi, non soltanto con il labaro, ma è inenarrabile la suggestione creatasi durante il colorarsi graduale dello Sferisterio.

La gente, sensibilizzata da Presidente e Segretaria, si fermava ammirata, faceva foto e, soprattutto, rifletteva sull'importanza della Donazione.





AIDO TOLENTINO ALLA MARCIA DELLA PACE A LORETO: UN MESSAGGIO DI SPERANZA

Mariagrazia Feliziani - Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Tolentino

L'8 marzo scorso, in occasione del terzo anniversario dell'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, si è svolta a Loreto la Marcia della Pace, organizzata dal Consiglio Regionale delle Marche.

Un evento significativo per sensibilizzare la comunità marchigiana sui tanti conflitti che ancora affliggono il mondo intero.

Anche il nostro gruppo AIDO Tolentino, guidato dalla presidente Loredana Piermattei, ha avuto l'onore di partecipare, condividendo con le istituzioni presenti, con altre associazioni di volontariato e alcuni studenti di alcune scuole di primo e secondo grado della nostra regione, un forte desiderio di costruire e sperare in un futuro migliore. La marcia ha visto la partecipazione

di molte personalità, istituzionali, del mondo del volontariato e di tanti ragazzi.

Durante la mattinata poi, si sono susseguiti numerosi interventi, che hanno sottolineato l'importanza di unire le forze per superare le divisioni e costruire un mondo nuovo.

Tra i tanti messaggi condivisi, ci ha colpito profondamente uno in particolare:

"Siamo sulla terra per lasciare impronte e non cicatrici." Un pensiero profondo, che racchiude il vero significato della pace: dobbiamo scegliere di vivere con consapevolezza e responsabilità, affinché il nostro passaggio su questa terra lasci segni di speranza e non ferite e dolore.

Vogliamo esprimere la nostra

gratitudine a tutti coloro che hanno reso possibile questo momento prezioso di luce, riflessione e condivisione: il presidente del Consiglio Regionale Dino Latini, l'amministrazione comunale di Loreto, il vescovo Monsignor Fabio Dal Cin, il nostro sindaco Mauro Sclavi, che ha rappresentato la nostra città di Tolentino, e tutti coloro che hanno preso parte all'iniziativa.

La pace non è solo un traguardo da raggiungere, ma un percorso da costruire giorno dopo giorno, con la volontà e la perseveranza, di ogni singolo e comune.







UN'ESPERIENZA FORMATIVA E PREZIOSA

Werther Giovagnoli – Presidente Gruppo AIDO Comunale di Sirolo

I volontari A.I.D.O gruppo Comunale Sirolo il giorno 11 Aprile, giornata nazionale del SI alla donazione degli organi , insieme ai volontari della Croce Azzurra di Sirolo e quelli della Croce Bianca di Numana hanno dato vita ad un incontro formativo presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Sirolo-Numana. In un clima sereno e collaborativo gli alunni delle classi seconde hanno avuto l'opportunità di scoprire le basi delle manovre salvavita: la posizione laterale di sicurezza, le tecniche di disostruzione delle vie aeree e le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base (BLS). I ragazzi si sono mostrati attenti, rispettosi e desiderosi di imparare, ascoltando le spiegazioni e ponendo domande pertinenti . Dopo una breve introduzione teorica, è stato il momento di mettersi alla prova in prima persona. Gli studenti hanno sperimentato direttamente le tecniche appena apprese scambiandosi i ruoli, ovvero passando da soccorritori a coloro che necessitano di aiuto, e usando manichini didattici per la rianimazione cardiopolmonare di base , sempre seguiti passo dopo passo dai volontari. I ragazzi si sono aiutati a vicenda, hanno riso, si sono incoraggiati e, soprattutto, hanno capito l'importanza di agire con prontezza e consapevolezza in emergenza. La situazione che si è creata è stata emotivamente arricchente, capace di tra-

smettere un forte messaggio di solidarietà, attenzione verso l'altro e consapevolezza civica. Esperienze come questa dimostrano quanto sia fondamentale portare la cultura del primo soccorso tra i più giovani, e quanto possa essere importante, per loro, imparare che anche le mani di un ragazzo possono fare la differenza tra la vita e la morte.

In occasione della Domenica delle Palme, anche quest'anno, abbiamo sensibilizzato persone presenti in piazza . Chi si è fermato per chiedere informazioni, chi ha dato un contributo . Importante era essere presenti, per questo devo ringraziare i soci A.I.D.O. che mi hanno tenuto compagnia. Cosa positiva i turisti, che





STRUTTURA AIDO MARCHE

GRUPPI DELLA SEZIONE PROVINCIALE ANCONA

Chiaravalle	Via Repubblica, 21	chiaravalle@aido.it
Castelfidardo	Corso Matteotti, 19 c/o Avis	castelfidardo@aido.it
Castelleone di Suasa	Via Roma, 48/e	castelleonedisuasa@aido.it
Loreto	Via Trieste 17, c/o Avis	loreto@aido.it
Osimo	Via Matteotti, 56	osimo@aido.it
Ostra	Via Gramsci 16 c/o Avis	ostra@aido.it
Sirolo	Via Giulietti, 74	sirolo@aido.it
Jesi	Via G. Guerri n. 5 c/o Avis	jesi@aido.it

GRUPPI DELLA SEZIONE PROVINCIALE ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno	Via Dei Cappuccini	ascolipiceno.comune@aido.it
San Benedetto del Tronto	Via Fileni, 1 c/o Avis	sanbenedettodeltronto@aido.it
Offida	Corso Serpente Aureo, 79	offida@aido.it
Cupra Marittima	Corso Vittorio Emanuele, 51	cupramarittima@aido.it
Ripatransone	Piazza XX Settembre snc	ripatransone@aido.it

GRUPPI DELLA SEZIONE PROVINCIALE FERMO

Fermo	Via del Bastione, 3	femo.comune@aido.it
Amandola	Via Ugo La Malfa c/o Avis	amandola@aido.it
Montegranaro	Via Dell' Ospedale, 9/b	montegranaro@aido.it

INTERCOMUNALE

Petritoli Monte Vidon Combatte Monte Giberto	Via Pacifico Marini, 46 (Petritoli)	petritoli@aido.it
--	-------------------------------------	-------------------

STRUTTURA AIDO MARCHE

GRUPPI DELLA SEZIONE PROVINCIALE MACERATA

Esanatoglia	Via Roma, 25 c/o Avis	esanatoglia@aido.it
Montelupone	Via Vecchietti, 23	montelupone@aido.it
Montecassiano	Via R. Murri, 1 c/o Avis	montecassiano@aido.it
Pievetorina	Via Angelo Battistoni, 2	lorigiuseppe1954@gmail.com
Tolentino	Piazza della Libertà, 18 c/o Avis	piermattei.loredana@libero.it
Potenza Picena	Via Cutini, 2	potenzapicena@aido.it

INTERCOMUNALI

Civitanova Marche Montecosaro	Via Nelson Mandela, 6 c/o Avis	aidocivitanova@gmail.com
Monti Azzurri	Via Val Di Fiastra c/o Avis (Ripe S. Ginesio)	montiazzurri@aido.it

GRUPPI DELLA SEZIONE PROVINCIALE PESARO URBINO

Pesaro	Via Guidobaldo Della Rovere, 13	pesaro.comune@aido.it
Montelabbate	Via Largo Donatori di Sangue, 6 c/o Avis	aido.montelabbate@virgilio.it
Fano	Via San Francesco, 25 c/o Avis	fano@aido.it

LISTE D'ATTESA APRILE 2025

Programma Trapianto ▾	N° Pazienti ^(*)	N° Iscrizioni	Tempi medi di attesa (aa) ^(**)
CUORE	754	754	3.3
FEGATO	1041	1041	1.6
PANCREAS	194	194	6.1
POLMONE	276	276	2.5
RENE	5981	7287	3.1
INTESTINO	5	5	5.3
Totale	8251	9557	

(*) Il totale dei pazienti è minore della somma dei pazienti iscritti per singolo programma trapianto poiché alcuni pazienti sono in attesa di trapianto combinato

(**) tempo medio di permanenza in lista dei pazienti attualmente iscritti

DICHIARAZIONI DI VOLONTA' RILASCIATE NELLA REGIONE MARCHE APRILE 2025
[🔍 Approfondimento](#)

Provincia ▾	N comuni attivi	Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)				Totale	Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni
		Consensi		Opposizioni				
		Num	%	Num	%			
ANCONA	44	111.308	68,0	52.281	32,0	163.589	14.168	177.757
ASCOLI PICENO	22	39.047	66,4	19.791	33,6	58.820	4.077	62.905
FERMO	39	32.923	69,0	14.760	31,0	47.683	3.681	51.364
MACERATA	50	61.670	69,0	27.755	31,0	89.425	9.540	98.965
PESARO-URBINO	46	81.259	72,2	31.251	27,8	112.510	5.326	117.836
Totale	201	326.207	69,1	145.828	30,9	472.035	36.792	508.827

TRAPIANTI EFFETTUATI PER ANNO

Anno ▾	Rene	Fegato	Cuore	Polmone	Pancreas	Intestino	Vivente Rene	Vivente Fegato	Totale Trapianti(*)
2024	2031	1691	413	174	35	1	298	28	4602
2023	1898	1662	370	188	38	1	307	39	4425
2022	1699	1445	253	139	38	1	313	33	3854
2021	1701	1359	252	116	54	0	317	37	3772
2020	1623	1182	238	115	41	0	279	21	3433
2019	1799	1277	246	153	42	1	328	24	3803
2018	1830	1221	233	144	41	0	292	25	3723
2017	1935	1295	265	144	39	0	305	16	3945
2016	1800	1214	267	147	67	2	279	6	3702

A.I.D.O. Nazionale

Via Cola di Rienzo, 243 / 00192 Roma
aidonazionale@aido.it - www.aido.it
numero verde 800.736.74
Presidente Flavia Petrin

A.I.D.O. MARCHE

Via della Repubblica, 21 / 60033 Chiaravalle (AN)
marche@aido.it - 370-3742974
Presidente Gabriele Marco Riciputi 335.7769997

A.I.D.O. Sezione Provinciale ANCONA

Via della Repubblica 21 60033 Chiaravalle (AN)
ancona.provincia@aido.it - 071-742133
Presidente Roberto Ciarimboli 393.2121871

A.I.D.O. Sezione Provinciale ASCOLI PICENO

Via Fileni, 1 / 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
ascolipiceno.provincia@aido.it - 0735-591057
Presidente Lucia Marinangeli 347.1449952

A.I.D.O. Sezione Provinciale FERMO

Via del Palo, 1 / 63018 Porto S. Elpidio (FM)
fermo.provincia@aido.it - 0734-991415
Presidente Luca Moreschini 328.3858833

A.I.D.O. Sezione Provinciale MACERATA

Via Calabresi, 5 / 62100 Macerata (MC)
macerata.provincia@aido.it - 0733-263838
Presidente Loredana Piermattei 339.4939249

A.I.D.O. Sezione Provinciale PESARO-URBINO

Largo A. Moro, 12 / 61100 Pesaro (PU)
pesaro.provincia@aido.it - 0721-35529
Presidente Anna Uccielli 345.7173443

Consigliere Nazionale per le Marche

Lucia Marinangeli 347.1449952



SOSTIENI AIDO MARCHE

Anche il più piccolo aiuto può salvare una vita

C.F. 93044770423

C.C. Postale n. 32148629

IBAN: IT08L0760102600000032148629

Tutte le donazioni a favore delle OdV sono deducibili ai sensi del D.L. n.35/2005



Sostieni AIDO Nazionale firmando la tua dichiarazione dei redditi nell'apposito spazio destinato alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale indicando il codice fiscale



A.I.D.O.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA
DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI
E CELLULE

<https://www.aido.it/>



DIAMO
IL MEGLIO
DI NOI

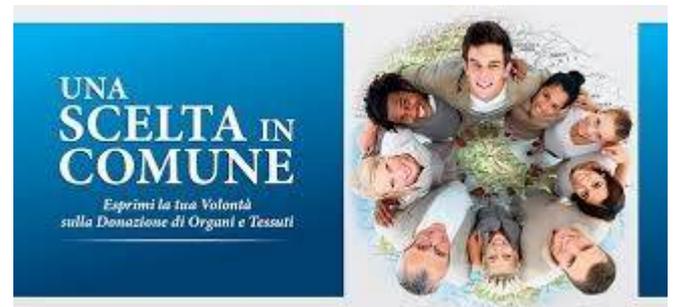
Campagna nazionale su donazione e
trapianto di organi, tessuti e cellule.

<https://www.diamoilmeigliodinoi.it/>



Centro Nazionale Trapianti

<http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/>



<https://youtu.be/l4j8pzJNjPo>



Rete
Nazionale
Trapianti

[http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?
lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete](http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete)



Croce Rossa Italiana

<https://www.cri.it/home>



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

<https://www.avis.it/>



ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO
MARCHESI

<http://www.admomarche.it/home/>